

Laos: arte, natura e culture tribali

Un itinerario completo fra monumenti antichissimi, culture affascinanti e impareggiabili paesaggi naturali che – da nord a sud – segue il corso del fiume Mekong svelando le meraviglie di un paese rimasto a lungo ai margini degli itinerari classici nel sud-est asiatico.



Durata 8 giorni / 7 notti

Partenze individuali giornaliere



1° giorno – HUONG SAY – PAKBENG

Huong Say, situata nel nord del Laos presso il confine con la Thailandia e la città di Chiang Rai, è la base di partenza per un giorno di navigazione lungo il fiume Mekong, con numerose soste per conoscere la vita e le tradizioni delle popolazioni del fiume e delle etnie di montagna. Arrivo a Pakbeng, sbarco e sistemazione in lodge.

2° giorno – PAKBENG – PAK OU – LUANG PRABANG

Al mattino si va a visitare l'animato mercato di Pakbeng frequentato da numerose minoranze etniche che abitano i villaggi delle montagne. Si riprende il viaggio, ancora via fiume, visitando un villaggio di etnia H'mong prima di raggiungere la stretta del fiume da dove si vanno a visitare le grotte sacre di Pak Ou, scavate in una parete di roccia. In queste grotte nel corso dei secoli i fedeli buddhisti hanno deposto e conservato statue e immagini di Buddha di ogni stile, epoca e dimensione. Sono previste visite di altri due villaggi prima di raggiungere in serata Luang Prabang.

3° giorno – LUANG PRABANG

Al mattino partenza per il parco naturale delle cascate Kuong Si, dove vive una delle più note etnie di montagna, i fieri H'Mong, irriducibili guerrieri e un tempo coltivatori del papavero da oppio. La bellezza straordinaria della natura ed il fascino di antichi costumi di vita offrono ai visitatori una grande emozione. Nel pomeriggio inizia la visita della cittadina di Luang Prabang, un mix di charme francese e spiritualità buddista in una cornice naturale davvero incantevole.

4° giorno – LUANG PRABANG – VIENTIANE

Dopo la visita del Museo Nazionale allestito nell'edificio del vecchio Palazzo Reale, trasferimento all'aeroporto e volo per la capitale Vientiane. Adagiata sulla riva sinistra del Mekong, conserva il suo fascino di città coloniale con eleganti edifici, larghi viali alberati e un grande coloratissimo mercato. Visita del grandioso stupa That Luang, il luogo più sacro di tutto il Laos, del Wat Si Saket che raccoglie più di duemila immagini del Buddha e del museo di arte religiosa.

5° giorno – VIENTIANE – PAKSE

Volo da Vientiane a Pakse, nel sud del Laos. All'arrivo si prosegue per l'altopiano del Boloven, una regione di selve scoscese, stupefacenti cascate, piantagioni di caffè e villaggi di etnie Alak, Nghé e Suei appartenenti al ceppo mon-khmer. Queste tribù seguono tuttora riti e costumi ancestrali e lavorano la terra con strumenti antichi e con il solo ausilio degli elefanti.

6° giorno – PAKSE – CHAMPASAK – DONE KHONG

Attraversato il fiume Mekong, si raggiunge la cittadina di Champasak, punto di partenza per la visita del tempio Vat Phu, o "tempio della montagna" dedicato al dio Shiva. Vi si accede percorrendo una "via sacra" lunga 800 metri che conduce alla collinetta dove sorge il tempio propriamente detto, fra statue e bassorilievi scolpiti nella viva roccia e circondato da una natura selvaggia e molto suggestiva. Si prosegue poi verso sud fino a Don Khong, grande isola fluviale in uno dei paesaggi più suggestivi dell'Indocina.

7° giorno – DONE KHONG

Un'intera giornata per esplorare questa regione bellissima, detta delle "4000 isole", dove pare che il tempo si sia fermato. Si vedranno anche le splendide cascate di Papheng, al confine con la Cambogia, le più grandi del sud-est asiatico. Durante la stagione secca da novembre ad aprile, nei pressi del villaggio Xieng Di si possono avvistare i rari delfini di acqua dolce.

8° giorno – DONE KHONG – PAKSE

Rientro a Pakse e trasferimento all'aeroporto.

